



COMUNE DI MONTEVAGO
Provincia di AGRIGENTO



**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO
del 19/02/2015**

L'anno duemilaquindici il giorno **diciannove** del mese di **Febbraio** alle ore **18:45**, presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione ordinaria in seduta Pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti al seguente Ordine del Giorno:

Num	Oggetto
1	Ufficio: PRES. CONSIGLIO Nomina scrutatori ed approvazione processo verbale della seduta di Consiglio del 09.02.2015
2	Comunicazioni Organi Istituzionali
3	Ufficio: GABINETTO DEL SINDACO Criticità della gestione del servizio idrico e fognante nel territorio comunale. Atto di indirizzo politico amministrativo preordinato alla gestione diretta del servizio idrico e fognario ad opera dell'Ente su tutto il territorio comunale, ai sensi dell'art. 1, lett. e) della Legge Regionale n. 48/1991, che ha recepito nella Regione Siciliana l'art. 32 della Legge n. 142/1990 e, in merito, alla revoca della concessione d'uso degli impianti idrici e fognari, appartenenti al demanio comunale, alla Girgenti Acque S.p.A., attuale concessionario del servizio idrico e fognario.
4	Ufficio: PRES. CONSIGLIO INTERROGAZIONE PROCEDIMENTO BUFALO C/COMUNE MONTEVAGO

Risultano presenti alla seduta i Signori:

ABATE CATERINA	A	SANTANNERA FRANCESCO	P
ACCIDENTI VINCENZO	P	CATALANO FRANCESCO	A
ARCURI GIUSEPPE	P	MAUCERI ANTONINO	A
BATTAGLIA GIUSEPPE	P	MONTELEONE MARIA TERESA	P
CUTRERA GIOVANNI	A	PIAZZA ANTONINO	A
GIAMBALVO MICHELE	P	SALADINO VITO	A
GULOTTA ANGELA	P	SORPRENDENTE GIUSEPPE	A
IPPOLITO NUNZIO	P		

Presenti 8 e Assenti 7.

Assume la presidenza il Signor ARCURI GIUSEPPE in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor SABELLA ALFONSO.

IL PRESIDENTE, chiamato l'appello nominale ed introdotti i lavori nomina scrutatori i Consiglieri: SANTANNERA, ACCIDENTI E MONTELEONE.

IL PRESIDENTE, introduce il 1° punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Nomina scrutatori ed approvazione processo verbale della seduta di Consiglio del 09.02.2015" e dopo lettura del verbale della seduta del 09/02/2015, prendono la parola i Consiglieri Santannera e Gulotta che annunciano voto di astensione in quanto assenti nella seduta del 09/02/2015.

Il Capogruppo Monteleone, chiede rettifica del verbale per sostituire la parte del proprio intervento di cui a pag. 3 dalla parola " *la linea* - fino a - *politica*" con quanto segue: " *Europei, la politica deve essere intesa come passione civile con tanto spirito di servizio*".

IL PRESIDENTE, sentiti i Capigruppo, pone a votazione l'argomento che dichiara Approvato con voti unanimi.

IL PRESIDENTE, introduce il 2° punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Comunicazioni Organi Istituzionali" e dà la parola al Sindaco.

IL SINDACO, Calogero Impastato, dichiara che non ci sono comunicazioni atteso che il Consiglio è stato di recente convocato (9.2.2015).

IL PRESIDENTE, introduce il 3° punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Criticità della gestione del servizio idrico e fognante nel territorio comunale. Atto

di indirizzo politico amministrativo preordinato alla gestione diretta del servizio idrico e fognario ad opera dell'Ente su tutto il territorio comunale, ai sensi dell'art. 1, lett. e) della Legge Regionale n. 48/1991, che ha recepito nella Regione Siciliana l'art. 32 della Legge n. 142/1990 e, in merito, alla revoca della concessione d'uso degli impianti idrici e fognari, appartenenti al demanio comunale, alla Girgenti Acque S.p.A. , attuale concessionario del servizio idrico e fognario” e dà la parola al Sindaco, Calogero Impastato.

IL SINDACO, riferisce che la decisione di stasera è importante e pertanto non si comprende la mancata presenza di cittadini e gruppo consiliare di minoranza. La decisione di questa sera porterà il Consiglio ad un conseguente confronto con la società di gestione Girgenti Acque che ha avuto in affidamento le reti del Comune di Montevago. A fronte della decisione di questa sera c'è una insoddisfazione generale degli utenti sulle modalità di gestione e conseguenti costi tariffari. Questa insoddisfazione ha motivi fondati perché contestati dal Comune e dai cittadini che hanno formulato continue proteste. Il comportamento del gestore non ha gratificato i cittadini per fatti obiettivi accertati quale l'inquinamento dell'acqua. Pertanto sono venuti meno, anche con riferimento ai risultati referendari, i principi per la gestione privatistica dell'acqua. Gli impianti sono stati concessi sotto ricatto visto che in mancanza sarebbe stata applicata una multa. L'Ente gestore non ha mantenuto gli impegni assunti atteso che il progetto del depuratore risulta ancora ineseguito. Informa il Consiglio che i 27 Comuni dell'ATO agrigentino oggi deliberano l'uscita dall'ATO e la riconsegna delle reti. Pertanto sarà chiesta la revoca della concessione delle reti e conseguente richiesta a Sicil-acque di erogazione al Comune di Montevago con riserva di gestione in proprio o nelle forme consentite dalla legge.

Il Capogruppo Monteleone, riferisce che per il servizio idrico sono state assunte diverse iniziative. E' stata tenuta una Assemblea pubblica con la presenza di autorevoli esponenti politici e rappresentanti del Parlamento. Da questo confronto politico è emersa l'esigenza di una specifica legge regionale che sia in sintonia con il responso referendario che ha affermato il principio della gestione pubblica della risorsa idrica. Afferma che il Comune è proprietario delle reti e pertanto può disporre delle stesse tramite i poteri conferiti all'organo di gestione dell' UTC. Prosegue che si è stati presenti su tutti i livelli territoriali nelle cui sedi si è preso atto, partecipando in modo attivo, delle diverse sintonie. La delibera di stesura sarà approvata da diversi Comuni della provincia tra cui Sambuca e Caltabellotta e questo argomento sarà oggetto di dibattito all'interno dell'Unione sulla scorta di quanto emerso dal confronto politico già posto in atto. L'argomento interessa tutta la cittadinanza senza distinzione di campanili. Trattasi di un problema sociale che necessita risolvere e rispetto al quale non può non assumersi le conseguenti responsabilità.

Si dà atto che alle ore 19:05 **entra il Consigliere Cutrera** e risultano presenti 9 Consiglieri.

Il Capogruppo Ippolito, dichiara di essere in sintonia con gli interventi del sindaco e del Consigliere Monteleone. Evidenzia che c'è una ingiustizia precostituita con riferimento alle diverse forme di gestione provinciale e che sussiste un ATO idrico illegittimo. La gestione del caro-bollette doveva a priori essere già avvertita. Il problema è che, con l'intervento del privato che finanzia il settore pubblico, è contraddittorio che il pubblico controlli il privato. Conclude che, a prescindere dalle presenze in Consiglio Comunale, tutti siamo d'accordo per la gestione pubblica della risorsa idrica.

IL PRESIDENTE, conferma l'indirizzo espresso con l'atto referendario per la gestione pubblica dell'acqua. Sottolinea che tale indirizzo conferma l'autonomia decisionale degli Enti pubblici.

Chiusa la discussione, i **Capigruppo**, su proposta del Sindaco, concordano di aggiungere alla fine del punto 3 del dispositivo dopo la parola *Comune*. *“Autorizzare il Sindaco a uscire dall'ATO idrico provinciale”*.

IL PRESIDENTE, eseguita la votazione del richiesto emendamento sindacale, lo dichiara Approvato con voti unanimi.

Indi, sentiti i Capigruppo Ippolito, Monteleone e Battaglia che annunciano voto favorevole, pone a votazione l'argomento, così come emendato, che dichiara Approvato con voti unanimi favorevoli.

IL PRESIDENTE, introdotto il 4° punto all'O.d.G. avente ad oggetto: **“Interrogazione procedimento Bufalo c/Comune Montevago”**, dichiara che l'interrogazione è decaduta per mancata presenza in aula degli interroganti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Giuseppe ARCURI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Vincenzo ACCIDENTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alfonso SABELLA

La firma autografa e' omessa ai sensi dell'art.3 del decreto legislativo n.39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema.

"Pozorně, le política deve omne interesse
como person civil com tanto espírito
do serviço"

Maximiliano Kora Feres

Punto d'arrivo (4) B.m.m. 10

" Autowash il sindaco a ~~100~~ uscita dell'Auto
Tubo Provinciale "

G. Spina

Sh

I CopiGruppi
Merkleong Kone Kone
H. D. H.
S. F. F. F.
S. F. F. F.
H. D. H.